

Prot. n. 3A/3700 del 10/03/2009
Affisso all'Albo d'Ateneo il 10/03/2009

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

VISTA: la legge 10 aprile 1991, n.125, sulle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento nei luoghi di lavoro;

VISTO: il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7.2.1994, n.174 recante norme sull'accesso dei cittadini degli stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

VISTO: il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n.487 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO: lo Statuto dell'Università di Pisa emanato con D.R. n. 1196 del 30 settembre 1994 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA: la legge 12 marzo 1999, n.68 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;

VISTO: il vigente Contratto collettivo nazionale del Lavoro dei dipendenti del comparto Università;

VISTO: il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO: il d.lgs. 8 maggio 2001, n.215 e la legge 20.9.1980, n.574 in materia di personale militare;

VISTO: il regolamento in materia di accesso all'impiego presso l'Università di Pisa per il personale tecnico-amministrativo emanato con decreto rettorale n.01/510 del 14 aprile 2003 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA: la richiesta del Dirigente dell'Area Edilizia e Impiantistica di attivazione di una selezione pubblica specifica per colloquio, finalizzata alla stipula di un contratto di lavoro della durata di 36 mesi per una unità di categoria EP, area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, a cui attribuire l'incarico di "Esperto di Impianti meccanici" presso l'Area Edilizia e Impiantistica dell'Università di Pisa.

D I S P O N E

ART. 1 Oggetto

L'Università di Pisa indice una **selezione pubblica specifica**, per colloquio, per la copertura di **n.1** posto di **Categoria EP**, area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, per la stipula di un contratto di lavoro della **durata di 36 mesi**, cui attribuire l'incarico di "**Esperto di Impianti meccanici**" presso **l'Area Edilizia e Impiantistica** dell'Università di Pisa.

L' "**Esperto di Impianti meccanici**" costituirà il referente dell'Area Edilizia ed Impiantistica in materia di:

- Impianti di riscaldamento;
- Impianti di condizionamento;
- Impianti di termoventilazione e trattamento aria;
- Impianti idrico-sanitari e di scarico;

- Impianti antincendio;
- Impianti di distribuzione gas combustibili e gas tecnici;
- Impianti di produzione e distribuzione vapore;
- Impianti di aspirazione;
- Impianti ad energie rinnovabili ed assimilate, quali:
- Impianti termici ad energia solare;
- Impianti geotermici;
- Impianti a biomasse;
- Impianti di co-generazione e tri-generazione;

di seguito denominati "Impianti Meccanici".

L'Unità si occuperà di:

- ✓ Valutare lo stato corrente degli impianti meccanici installati negli edifici di proprietà o utilizzati dall'Università, con particolare riferimento agli aspetti di conformità normativa, sicurezza idraulica ed antincendio, adeguatezza in materia di uso efficiente dell'energia;
- ✓ Effettuare la progettazione preliminare, definitiva, esecutiva, la direzione lavori, la direzione operativa, o il collaudo degli impianti suddetti;
- ✓ Effettuare la valutazione energetica ed il calcolo del fabbisogno di energia primaria, ai fini della qualificazione o certificazione energetica e/o degli adempimenti di cui all'art. 28 della Legge 10/91 per gli edifici Universitari ovvero ove ciò sia necessario;
- ✓ Predisporre i progetti finalizzati all'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi qualora relativi alle attività inerenti gli impianti meccanici, o – in collaborazione con gli altri Progettisti – per le parti relativi ai suddetti impianti;
- ✓ Effettuare la consulenza alla progettazione architettonica in materia di termofisica dell'edificio (anche con riferimento ai parametri concernenti la protezione acustica dell'edificio e l'acustica architettonica) e valutazioni energetiche correlate, integrazione architettonica degli impianti meccanici, aspetti di prevenzione incendi dei suddetti impianti;
- ✓ Effettuare la consulenza alla definizione del Piano di Sicurezza e Coordinamento delle opere, ai fini della vigente normativa in materia di sicurezza nei Cantieri Temporanei e Mobili, per quanto attiene alla parte d'opera relativa agli impianti meccanici, e la revisione dei Piani Operativi di Sicurezza relativi agli stessi impianti;
- ✓ Definire gli standard, le procedure per la manutenzione, la conduzione, l'aggiornamento tecnologico degli Impianti Meccanici, e redigere ove necessario i relativi disciplinari d'appalto.

ART. 2

Requisiti per l'ammissione alla selezione

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) titolo di studio: **Laurea in Ingegneria Meccanica, Ingegneria Civile, Ingegneria Edile (vecchio ordinamento) o Laurea appartenente alla classe 10 (Ingegneria Industriale), classe 8 (ingegneria civile ed ambientale), classe 4 (Scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile) di cui al D.M. 4 agosto 2000**; coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero devono dichiarare l'avvenuto riconoscimento di equipollenza al titolo di studio italiano in applicazione della normativa vigente;
- b) **abilitazione all'esercizio della professione di ingegnere**;
- c) requisiti previsti dalle norme del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957 n. 3, che regolano l'accesso agli impieghi civili nelle pubbliche amministrazioni, e successive modifiche ed integrazioni;

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

L'Amministrazione, con provvedimento motivato, può disporre in ogni momento l'esclusione dalla selezione di quei candidati che non risultino in possesso dei prescritti requisiti.

ART. 3 Domanda e termine di presentazione

La domanda di ammissione alla selezione, redatta in carta semplice ed in conformità al modello allegato al presente avviso di selezione, corredata della dichiarazione sostitutiva (*Allegato A*), entrambe sottoscritte dal candidato, deve essere indirizzata al Direttore amministrativo dell'Università di Pisa, lungarno Pacinotti, 44 - 56126 Pisa e presentata direttamente all'Ufficio Protocollo o inviata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. **Le domande devono pervenire tassativamente entro il termine perentorio di giorni 15 dalla data di pubblicazione della presente disposizione mediante affissione all'Albo dell'Ateneo.**

L'orario dell'Ufficio Protocollo dell'Università di Pisa è: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00; il martedì e il giovedì dalle 15.30 alle 17.00.

La data di presentazione delle domande è stabilita dal timbro a data di protocollo generale di entrata dell'Università di Pisa.

Nella domanda i candidati, devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

- a) cognome e nome (scritti in carattere stampatello se la domanda non è dattiloscritta); le donne coniugate devono indicare, nell'ordine, il cognome da nubile, il nome proprio ed il cognome del coniuge;
- b) la data e il luogo di nascita;
- c) il codice fiscale;
- d) la selezione cui intendono partecipare;
- e) di essere in possesso di tutti i requisiti per l'ammissione alla selezione, di cui all'art.2 del presente avviso;
- f) di aver conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione di Ingegnere, l'anno e l'Università in cui è stata conseguita;
- g) il titolo di studio posseduto, l'Università in cui è stato conseguito e la votazione riportata;
- h) gli eventuali titoli di preferenza a parità di merito di cui all'art. 8 del presente avviso di selezione;
- i) il domicilio o il recapito, con esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale, cui si desidera che siano trasmesse le comunicazioni inerenti alla selezione. Sarà utile altresì indicare un eventuale recapito telefonico e un eventuale indirizzo di posta elettronica.

Il candidato unisce alla domanda:

- a. dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 6 (*Allegato A*);
- b. fotocopia di un documento di identità.

Ogni eventuale variazione di quanto dichiarato nella domanda deve essere tempestivamente comunicata all'Unità Reclutamento docenti e tecnici amministrativi

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

ART. 4 Commissione esaminatrice

I componenti della Commissione esaminatrice sono nominati con provvedimento del Direttore amministrativo, ai sensi dell'art.7 del regolamento in materia di accesso all'impiego presso l'Università di Pisa per il personale tecnico amministrativo.

ART. 5 Fasi della selezione

Lo svolgimento della selezione prevede:

- **una preselezione**, sulla base della valutazione delle dichiarazioni presentate dai candidati ai sensi del successivo art.6;
- **un colloquio.**

ART. 6 Preselezione

La Commissione, in sede di riunione preliminare, stabilisce i criteri generali di valutazione. In seguito la Commissione esamina le dichiarazioni presentate dai candidati per l'ammissione al colloquio.

E' elemento di valutazione per il superamento della preselezione il possesso di un'esperienza professionale, almeno quadriennale, nel settore degli impianti meccanici, con particolare riferimento alla loro gestione, manutenzione, progettazione ed esecuzione.

Al fine di consentire una corretta valutazione da parte della Commissione, il candidato deve fornire tutti gli elementi utili per l'individuazione dei titoli dichiarati nonché specificare le attività prestate, le mansioni svolte, la tipologia contrattuale di lavoro, la data di inizio e fine contratto.

I suddetti titoli devono essere dichiarati mediante dichiarazione sostitutiva (vedi allegato A) nella quale il candidato deve fornire tutti gli elementi necessari per l'accertamento della veridicità dei dati dichiarati.

ART. 7 Colloquio

Il colloquio verterà sul programma sotto indicato:

- a. Tematiche inerenti la conoscenza delle tecnologie relative alla impiantistica meccanica, con particolare riferimento agli aspetti normativi, di sicurezza ed inerenti il risparmio e l'uso razionale dell'energia, e delle relative normative e direttive nazionali ed europee.

In particolare approfondita conoscenza delle seguenti normative:

- Legge 9/1/1991 n. 9: Norme per l'attuazione del nuovo Piano energetico nazionale: aspetti istituzionali, centrali idroelettriche ed elettrodotti, idrocarburi e geotermia, autoproduzione e disposizioni fiscali.
- Legge 9/1/1991 n. 10: Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia.
- DPR n.412/ del 26/08/93: Regolamento recante norme per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici

ai fini del contenimento dei consumi di energia, in attuazione dell'art. 4, comma 4, della legge 9 gennaio 1991, n. 10.

- DLgs 30/05/2008 n. 115 "Attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza energetica degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e abrogazione della direttiva 93/76/CE".
- DLgs 19/08/2005 "Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico in edilizia" come modificato dal DLgs 29/12/2006 n. 311 "Disposizioni correttive ed integrative al decreto 19/08/2005 n. 192 recante attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico in edilizia".
- Legge 615 del 13.07.1966 "Provvedimenti contro l'inquinamento atmosferico"
- DPR 1391 del 22.12.1970 "Regolamento per l'esecuzione della legge 13/07/1966 n. 615 recante provvedimenti contro l'inquinamento atmosferico, limitatamente al settore degli impianti termici".
- Legge 1083 del 1971 "Norme per la sicurezza dell'impiego del gas combustibile".
- DM 12/04/1996 "Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio degli impianti termici alimentati da combustibili gassosi".
- Decreto 22/01/2008 n. 37 "Regolamento concernente l'attuazione dell'art. 11-quaterdecies comma 13 lettera a) della legge 248 del 2/12/2005 recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione di impianti all'interno di edifici".
- DECRETO 28 aprile 2005 "Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio degli impianti termici alimentati da combustibili liquidi".
- D.M. 22 Febbraio 2006 "Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio di edifici e/o locali destinati ad uffici".
- Decreto Ministero Interno 26 agosto 1992 (in GU 16 settembre 1992, n. 218) "Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica".
- Decreto Ministero dell'Interno 22 ottobre 2007 "Regola tecnica di prevenzione incendi per la installazione di motori a combustione interna accoppiati a macchina generatrice elettrica o a macchina operatrice a servizio di attività civili, industriali, agricole, artigianali, commerciali e di servizi".
- Decreto Ministeriale 01/12/1975 "Norme di sicurezza per apparecchi contenenti liquidi caldi sotto pressione."
- Raccolta ISPESL R edizione 1982.
- ISPESL Circolare 102/99.
- Decreto Legislativo n° 93 del 25/02/2000 "Attuazione della direttiva 97/23/CE in materia di attrezzature a pressione."
- D.P.C.M. 5-12-1997 Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici.
- DLgs 9 Aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 Agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro".

Inoltre approfondita conoscenza delle seguenti normative tecniche:

- UNI 7129-1/4:2008 "Impianti a gas per uso domestico e similari alimentati da rete di distribuzione - Progettazione e installazione". Parti:1-4.
- UNI 7131:1999 "Impianti a GPL per uso domestico non alimentati da rete di distribuzione - Progettazione, installazione, esercizio e manutenzione".
- UNI 9165:2004 "Reti di distribuzione del gas - Condotte con pressione massima di esercizio minore o uguale a 5 bar - Progettazione, costruzione, collaudo, conduzione, manutenzione e risanamento".
- UNI 10339:1995 "Impianti aerulici al fini di benessere. Generalità, classificazione e requisiti. Regole per la richiesta d'offerta, l'offerta, l'ordine e la fornitura."

- UNI 10347:1993 "Riscaldamento e raffrescamento degli edifici. Energia termica scambiata tra una tubazione e l'ambiente circostante. Metodo di calcolo".
 - UNI EN ISO 13790:2008 "Prestazione energetica degli edifici - Calcolo del fabbisogno di energia per il riscaldamento e il raffrescamento".
 - UNI EN 12599:2001 "Ventilazione per edifici - Procedure di prova e metodi di misurazione per la presa in consegna di impianti installati di ventilazione e di condizionamento dell'aria".
 - UNI EN 13779:2008 "Ventilazione degli edifici non residenziali - Requisiti di prestazione per i sistemi di ventilazione e di climatizzazione";
 - UNI 10738:1998 "Impianti alimentati a gas combustibile per uso domestico preesistenti alla data del 13 marzo 1990 - Linee guida per la verifica delle caratteristiche funzionali".
 - UNI 10779:2007 "Impianti di estinzione incendi - Reti di idranti - Progettazione, installazione ed esercizio".
 - UNI EN 12845:2005 "Installazioni fisse antincendio - Sistemi automatici a sprinkler - Progettazione, installazione e manutenzione".
 - UNI 8884:1988 "Caratteristiche e trattamento delle acque dei circuiti di raffreddamento e di umidificazione."
 - UNI 8065:1989 "Trattamento dell' acqua negli impianti termici ad uso civile".
 - UNI 9182:2008 "Impianti di alimentazione e distribuzione d'acqua fredda e calda - Criteri di progettazione, collaudo e gestione".
 - Raccomandazione CTI 3/03.
- b. Statuto dell'Università di Pisa.
- c. Accertamento della conoscenza della lingua inglese.
- d. Accertamento della conoscenza delle applicazioni informatiche più comuni in ambiente windows.

ART. 8

Diario e svolgimento del colloquio

L'elenco dei candidati ammessi al colloquio sarà pubblicato sul sito web dell'Università di Pisa (<http://www.unipi.it/concorsi>) e mediante affissione all'Albo ufficiale dell'Ateneo – Palazzo Vitelli, lungarno Pacinotti 44 Pisa, in data **23 aprile 2009**. Il colloquio si svolgerà in data **28 aprile 2009** alle **ore 9.30** presso "l'Aula Multimediale" posta a piano terra (cortile) di Palazzo Vitelli, lungarno Pacinotti, 44 - Pisa.

I candidati che superano la preselezione devono presentarsi per sostenere il colloquio nella sede, nel giorno e nell'ora indicati.

Il colloquio s'intende superato se il candidato consegue un punteggio di almeno **21 su 30**.

Il colloquio si svolge in un'aula aperta al pubblico di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio, la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. Tale elenco è affisso nel medesimo giorno nella sede dove ha avuto luogo il colloquio.

I candidati devono presentarsi per sostenere il colloquio muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento validi ai sensi dell'art.35 del d.p.r. n.445/00: carta di identità, passaporto, patente di guida, tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'amministrazione dello Stato.

La mancata presentazione di un candidato al colloquio è considerata esplicita e definitiva manifestazione della sua volontà di rinunciare alla selezione.

I candidati devono presentare i titoli di preferenza a parità di valutazione (di cui al DPR 487/94, vedi Allegato B) già indicati nella domanda, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il

colloquio, con l'indicazione del possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

ART. 9

Graduatoria di merito e costituzione del rapporto di lavoro

La votazione conseguita da ciascun candidato nel colloquio costituisce il punteggio su **30** punti in base al quale la Commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito.

Con provvedimento del Direttore Amministrativo, tenuto conto delle eventuali preferenze di cui al precedente art. 8, sono approvati gli atti concorsuali e la graduatoria di merito e dichiarato il vincitore della selezione.

Il provvedimento è pubblicato mediante affissione all'Albo Ufficiale dell'Ateneo. Dalla data di affissione all'Albo Ufficiale decorrono i termini per eventuali impugnative.

La graduatoria è altresì pubblicata sul sito web dell'Università di Pisa.

La graduatoria di merito ha validità di tre anni dalla data del provvedimento di approvazione degli atti.

Il vincitore stipulerà un contratto di lavoro a tempo determinato di categoria EP, area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, della **durata di 36 mesi**.

La convocazione per la stipula del contratto individuale di lavoro è effettuata con comunicazine dell'Amministrazione.

ART. 10

Restituzione della documentazione

Al termine della procedura, decorsi 60 giorni dalla pubblicazione della graduatoria all'Albo Ufficiale, questo Ateneo provvede a restituire, ai candidati che ne abbiano fatto espressa richiesta, i documenti originali allegati alla domanda, salvo eventuale contenzioso in atto. I documenti dovranno essere ritirati dall'interessato entro e non oltre 30 giorni dalla scadenza del predetto termine. Decorso tale termine l'Università non è più responsabile della conservazione e restituzione della documentazione.

ART. 11

Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali è disciplinato dal decreto legislativo 30 giugno 2003 n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla selezione, sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione del presente bando.

ART. 12

Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art.5 della l. 7 agosto 1990, n.241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la dott.ssa Laura Tangheroni, Area Reclutamento e Amministrazione del Personale – Unità Reclutamento Docenti e Tecnici Amministrativi - lungarno Pacinotti 44, 56126 Pisa, tel. 0502212240, fax 050-2212167, e-mail l.tangheroni@adm.unipi.it.

ART. 13

Norma di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse della presente disposizione e dalle leggi vigenti in materia.

ART. 14
Pubblicità

Il presente provvedimento è pubblicato mediante affissione all'Albo Ufficiale dell'Ateneo e reso disponibile sul sito web dell'Università di Pisa (<http://www.unipi.it/concorsi>).

Il Direttore Amministrativo
dott. Riccardo Grasso

Direttore Amministrativo
dell'Università di Pisa
lungarno Pacinotti, 44
56126 Pisa PI

__I__ sottoscritt__ cognome _____ nome _____
cognome coniuge _____ nat ____ a _____
(Prov. _____) il _____ codice fiscale _____
e residente nel comune di _____ (Prov. _____)
via _____ n. _____ (C.A.P. _____)
chiede di essere ammess__ a partecipare alla **selezione pubblica specifica**, per colloquio,
per la copertura di **n.1** posto di **Categoria EP**, area tecnica, tecnico scientifica ed
elaborazione dati, per la stipula di un contratto di lavoro della **durata di 36 mesi**, cui
attribuire l'incarico di "**Esperto di Impianti meccanici**" presso **l'Area Edilizia e
Impiantistica** dell'Università di Pisa.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali
previste dall'art.76 del d.p.r. n.445/00:

a) di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti per l'ammissione alla selezione ed indicati
all'art.2 del relativo avviso di selezione.

b) di possedere il seguente titolo di studio¹:

<input type="checkbox"/> vecchio ordinamento laurea in _____ con indirizzo: _____
<input type="checkbox"/> nuovo ordinamento laurea in _____ classe _____ conseguita presso: _____ in data _____ con votazione _____ durata legale del corso _____; dichiarata equipollente al titolo di studio richiesto dall'avviso di selezione con ² : _____.

c) di aver conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione di Ingegnere nell'anno
_____ presso l'Università di _____ ;

d) di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza a parità di merito³:

__I__ sottoscritt__ ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n.196 "Codice in materia di protezione
dei dati personali" autorizza, esclusivamente ai fini del procedimento di selezione in parola,
il trattamento dei dati personali forniti con le dichiarazioni sostitutive rese.

Desidera ricevere ogni comunicazione riguardante la selezione al seguente indirizzo:

Sig./Sig.ra _____ via _____ n. _____
C.A.P. _____ comune di _____ (Prov. _____)
Tel. _____ Email _____.

Data _____

Firma _____

La firma non deve essere autenticata

Spazio riservato a coloro che intendono fruire dei benefici previsti dall'art.20 della legge 5.2.1992, n.104

__I__ sottoscritt__ dichiara di essere portatore di handicap ai sensi dell'art.3 della legge 5.2.1992, n.104 e pertanto dichiara di
avere necessità del seguente ausilio nel corso dello svolgimento delle prove: _____
_____ e dei seguenti tempi aggiuntivi: _____

Data _____

Firma _____

- 1 Indicare il **solo titolo di studio** richiesto all'art.2 dell'avviso di selezione
- 2 Solo per i candidati che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero: indicare la disposizione di legge o il provvedimento disciplinanti l'equipollenza ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi
- 3 Indicare gli **eventuali** titoli previsti all'art.8 dell'avviso di selezione

N.B.: ai fini della preselezione di cui all'art. 6 dell'avviso di selezione si ricorda di allegare alla presente domanda la dichiarazione sostitutiva (vedi Allegato A).

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

artt. 19, 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n.445

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
consapevole delle responsabilità penali previste dagli artt.75 e 76 del d.p.r. 445/00
per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci **in riferimento alla
preselezione di cui all'art.6 dell'avviso di selezione**

DICHIARA¹

Pisa _____

(firma del dichiarante)

Allegare fotocopia semplice di un documento di riconoscimento valido a norma di legge.

N.B. Non c'è limite al numero e all'ampiezza delle dichiarazioni. In caso d'insufficiente spazio a disposizione ampliare gli spazi indicati o continuare su un foglio allegato **dandone indicazione nella dichiarazione**, che viene così integrata

1 _____
Indicare **solo** i titoli richiesti all'art.6 dell'avviso di selezione specificando analiticamente le attività prestate, le mansioni svolte, la tipologia contrattuale di lavoro, la data di inizio e fine del contratto e tutti quegli elementi necessari per l'individuazione, la valutazione e l'accertamento della veridicità dei dati dichiarati.

PREFERENZE A PARITA' DI MERITO

Le categorie di cittadini che nelle selezioni pubbliche hanno diritto alla preferenza a parità di merito sono di seguito elencate:

1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
2. i mutilati e invalidi di guerra ex combattenti;
3. i mutilati e invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati e invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra;
6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
16. coloro che hanno prestato servizio militare come combattenti;
17. coloro che hanno prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto la selezione;
18. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19. gli invalidi ed i mutilati civili;
20. i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
21. coloro che sono impegnati o sono stati impegnati, entro la data del 31.12.1997, per almeno 12 mesi, in progetti approvati ai sensi dell'art.1, comma 1, del d.l. 1 ottobre 1996, convertito, con modificazioni, dalla l. 28 novembre 1996, n.608, in lavori socialmente utili per i quali è stata prevista la medesima professionalità richiesta dal posto messo a selezione, così come disposto dal d.lgs. 1 dicembre 1997, n.468 recante norme in materia di "Revisione della disciplina sui lavori socialmente utili, a norma dell'art.22 della l. 24.6.1997, n.196" ed in particolare dall'art.12.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.